

**SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE**

**Bollettino Valanghe nr. 96- emesso dal 7° rgt alpini  
alle ore 14:00 del 17/03/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 18/03/2025**

**SCALA EUROPEA DEL  
PERICOLO VALANGHE**

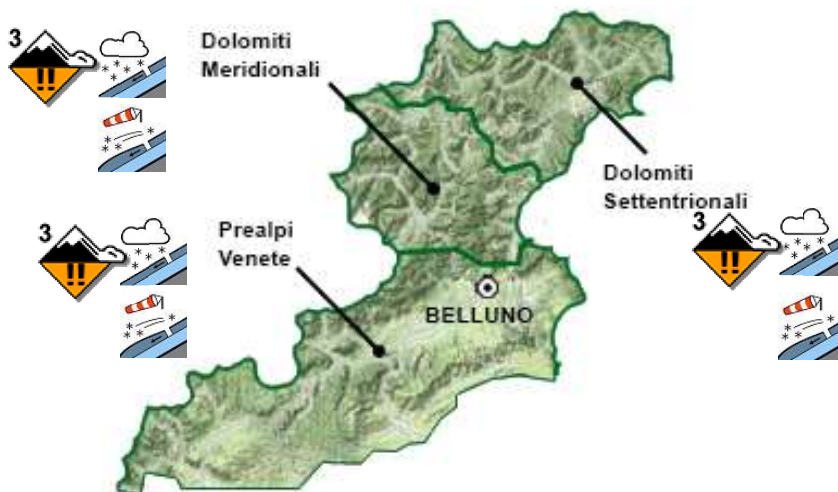
5  
4  
3  
2  
1

Molto Forte  
Forte

Marcato

Moderato

Debole



**PROBLEMI TIPICI  
VALANGHIVI**

Neve fresca











Neve ventata






Strati deboli  
persistenti

Neve bagnata

Valanghe di  
slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** Sottili croste da fusione e rigelo non portanti su preesistenti croste da fusione e rigelo e da vento. Il manto nevoso è debolmente consolidato solo su pochi pendii ripidi. Durante la settimana appena trascorsa il tempo è stato generalmente perturbato con precipitazioni nevose a partire anche dai 1300-1500m nelle Prealpi e 900-1100m di quota nelle Dolomiti; in totale, gli apporti di neve umida sono stati di circa 70-90cm oltre i 2000m nelle Dolomiti e oltre i 1700m nelle Prealpi. L'azione eolica, oltre il limite del bosco, è stata persistente durante le fasi perturbate e ha contribuito alla redistribuzione della neve fresca nei versanti sottovento, soprattutto in prossimità delle massime quote dove la neve è caduta più fredda e leggera. Il diffuso rigelo notturno contribuisce a consolidare gli strati superficiali, ma questi risultano ancora non ben legati con i vecchi lastroni sottostanti. Nelle ultime 48 ore c'è stata una significativa attività valanghiva spontanea di valanghe di piccole e medie dimensioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE				 1800	 STAZIONARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Domani residua nuvolosità nelle prime ore, poi cielo generalmente sereno o poco nuvoloso e clima diurno più asciutto rispetto ai giorni scorsi; temperature in contenuta diminuzione e diffuse gelate notturne; i venti da deboli a moderati dai quadranti settentrionali. Nelle Dolomiti oltre i 2200m, il grado di pericolo è MARCATO (Grado 3), al di sotto di tale quota è MODERATO (Grado 2). Oltre il limite del bosco, dai pendii ripidi e dalle balze rocciose esposti principalmente al sole, potranno residuare ancora valanghe spontanee a debole coesione, anche di grandi dimensioni. I recenti e diffusi accumuli da vento sono in fase di consolidamento ma risultano ancora perlopiù instabili; detto ciò,
DOLOMITI MERIDIONALI				 2200	 STAZIONARIO	

						bisognerà porre molta attenzione in prossimità di forcelle, pendii sotto cresta e ingresso/uscita dai canalini, in molti casi il distacco potrà avvenire già con debole sovraccarico e talvolta le valanghe essere anche grandi dimensioni. Inoltre non bisogna sottovalutare l'eventuale classico rumore di assestamento "whumps", indice di instabilità dei lastroni da vento. Nelle Prealpi, oltre i 1600-1800m, il grado di pericolo è MARCATO (Grado 3), rimane la possibilità di valanghe spontanee a debole coesione dai pendii ripidi soleggiati e dalla base delle rocce, nonché la possibilità di innescare valanghe a lastroni dai pendii ripidi, in alcuni casi anche di grandi dimensioni
DOLOMITI SETTENTRIONALI						
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					